

**COMUNE DI CAROBBIO DEGLI ANGELI  
PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO  
TAVOLO INTERISTITUZIONALE  
ART. 12.5 NORME DI ATTUAZIONE DEL PTCP  
RELAZIONE**

**PREMESSA**

**AMBITO DI TRASFORMAZIONE AT/P1 - via dei Barzamini**

**AMBITO DI TRASFORMAZIONE AT/P2 - via Bolgare**

**CONCLUSIONI**

## PREMESSA

Il Documento di Piano del PGT di Carobbio degli Angeli prevede due Ambiti di trasformazione (AT/P1 in via dei Barzamini e AT/P2 in via Bolgare), entrambi a destinazione produttiva, che ricadono negli areali classificati dal Piano territoriale di coordinamento provinciale della Provincia di Bergamo come *"Contesti a vocazione agricola caratterizzati dalla presenza del reticolo irriguo, dalla frequenza di presenze arboree e dalla presenza di elementi e strutture edilizie di preminente significato storico culturale"*.

Gli stessi sono disciplinati dall'art. 60 delle Norme di attuazione del PTCP. L'art. 60.2.2b nello specifico prevede che:

*"ai mutamenti di destinazione urbanistica con previsioni insediative dovranno seguire le procedure relative al comma 5 dell'art. 12"*.

Quest'ultimo, a sua volta, recita:

*"... I Comuni promuovono specifico tavolo interistituzionale con la Provincia al fine di assumere il necessario parere preventivo vincolante relativamente agli aspetti inerenti la componente paesistica del PRG redatta a supporto dello strumento urbanistico o della sua variante."*

Come anzidetto, i due Ambiti di trasformazione costituiscono nuove previsioni insediative all'interno dei "Contesti a vocazione agricola".

Con le note che seguono si dà conseguentemente atto del contesto territoriale e paesaggistico in cui si collocano, al fine della valutazione interistituzionale di merito.

## AMBITO DI TRASFORMAZIONE AT/P1 via dei Barzamani

### LOCALIZZAZIONE E DESCRIZIONE DELL'AMBITO

L'Ambito di trasformazione AT/P1 è posto nella zona più a sud di Carobbio degli Angeli, sul confine con il Comune di Bolgare; di forma sostanzialmente rettangolare, ha un'estensione di mq 34.150.

Posta in prossimità della nuova SP n. 91, ed in particolare della rotatoria sulla strada di collegamento intercomunale Carobbio degli Angeli- Bolgare, l'area è lambita in lato ovest dalla roggia Seriola Carobbio, che - nel tratto specifico - è incanalata in un manufatto di cemento aperto.

Il comparto è accessibile da via dei Barzamani, che ne rappresenta il confine sud, la strada è stata recentemente sistemata e adeguata per il traffico carrabile anche per i mezzi pesanti.

L'area è intersecata in senso nord dalla linea d'alta tensione Terna n. 23625G1.

Ad oggi, come risulta dall'ortofoto e dalla documentazione fotografica di seguito allegata, l'ambito è totalmente occupato da tunnel per la coltivazione dell'insalata. La ditta proprietaria, che ne conduce l'utilizzo agricolo, promuove l'intervento al fine di realizzarvi in sito le strutture per la lavorazione dei propri prodotti.

Posto che nell'immediato comparto a nord è in corso di realizzazione un insediamento produttivo di vaste dimensioni (comparto ex Citterio di mq 190.000 circa) e che il lato ovest prospetta direttamente la nuova SP n. 91, l'area risulta vocata alla trasformazione urbanistica prevista dal PGT.

La Scheda d'Ambito del DdP (all. DP/4) assegna al comparto la seguente edificabilità:

- superficie ambito	mq	34.150
- superficie edificabile	mq	19.751
- superficie lorda di pavimento (1,00 mq/mq)	mq	19.751
- altezza massima	m	10
- superficie coperta massima (60%)	mq	11.851
- superficie permeabile minima (15%)	mq	5.123
- destinazione d'uso principale		industriale/artigianale





1



2



3



4

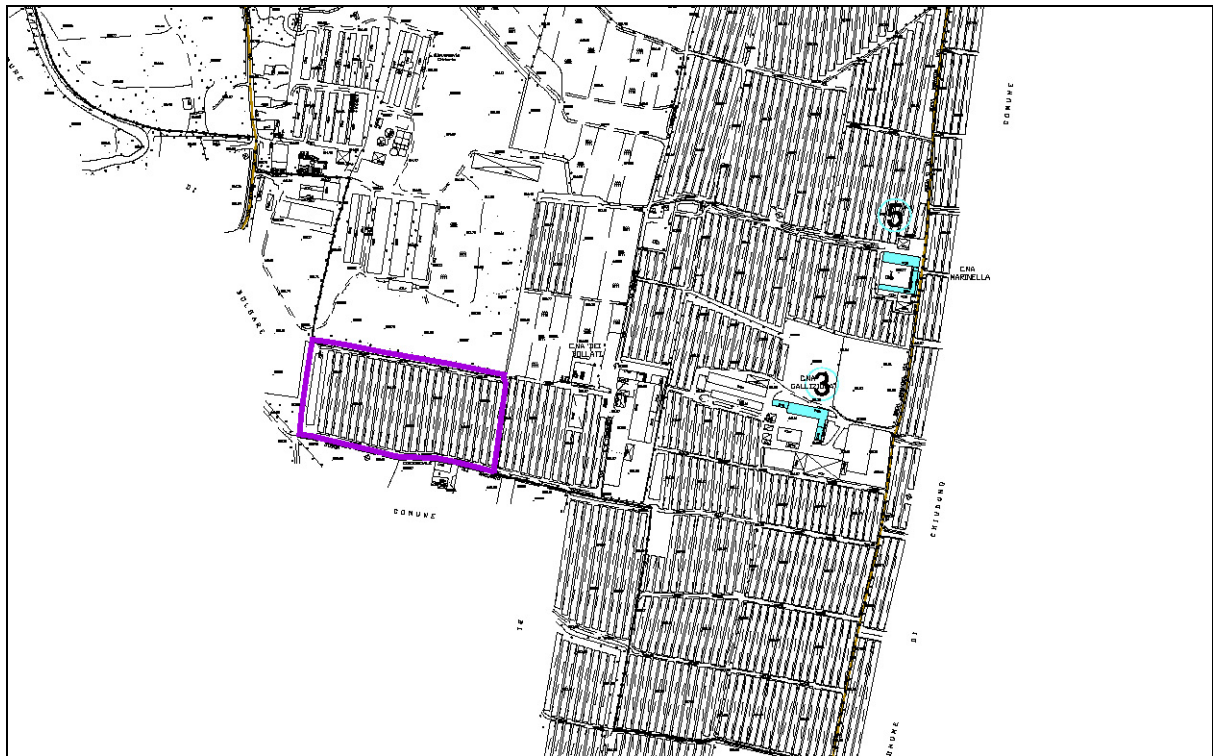
## QUADRO CONOSCITIVO: ESTRATTI



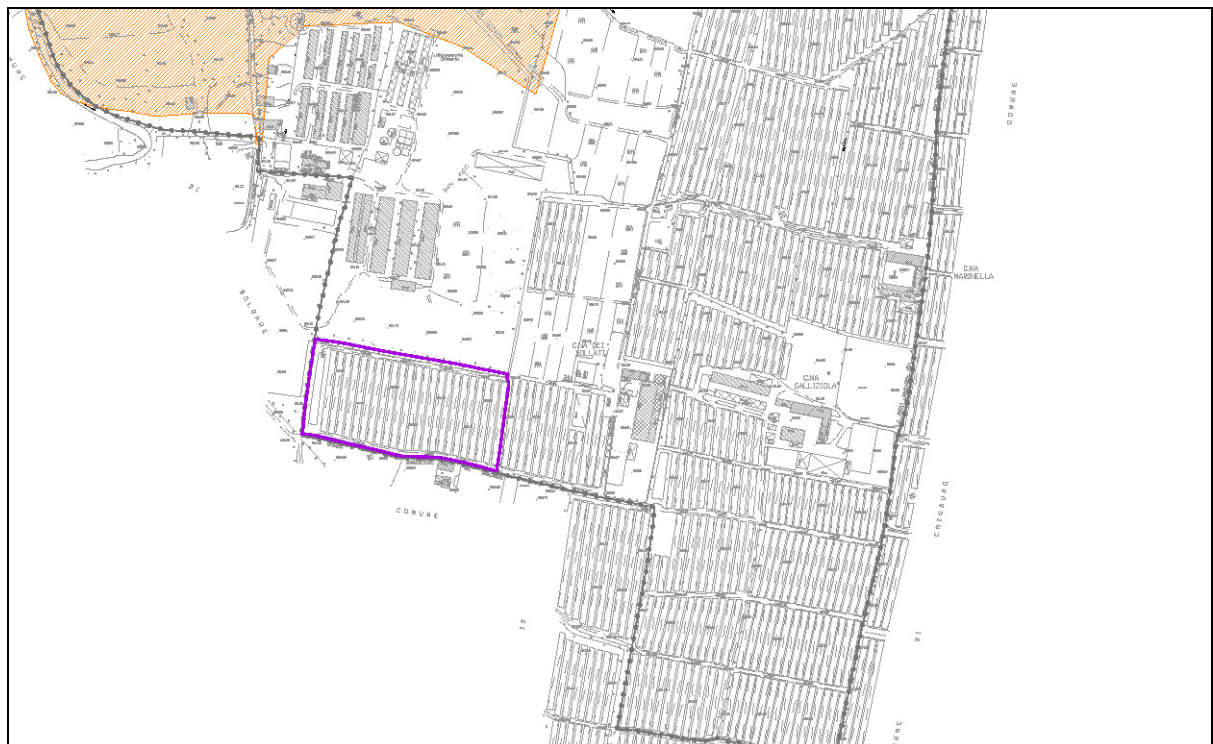
Estratto tavola QC/A11a componente territoriale e urbanistica sistema dei vincoli vigenti  
scala 1:5.000



Estratto tavola QC/A11b componente territoriale e urbanistica sistema dei vincoli vigenti  
scala 1:5.000



Estratto tavola QC/A12 componente territoriale e urbanistica carta del paesaggio:  
Sistemi e elementi del paesaggio antropizzato  
scala 1:5.000



Estratto tavola QC/A13 componente territoriale e urbanistica rete ecologica regionale (RER)  
scala 1:5.000



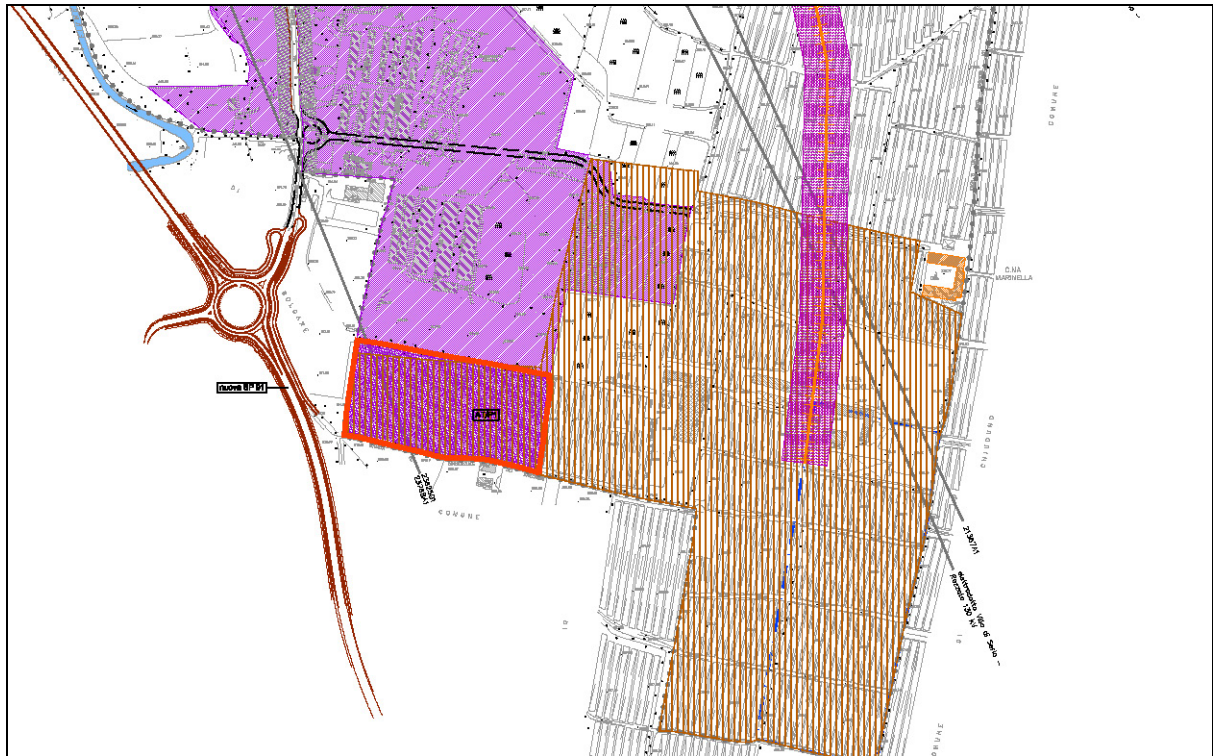
Estratto tavola QC/B3 componente agronomica e ambientale uso del suolo e coperture vegetali  
scala 1:5.000



Estratto tavola QC/D4 componente geologica elementi del paesaggio morfologico  
scala 1:5.000

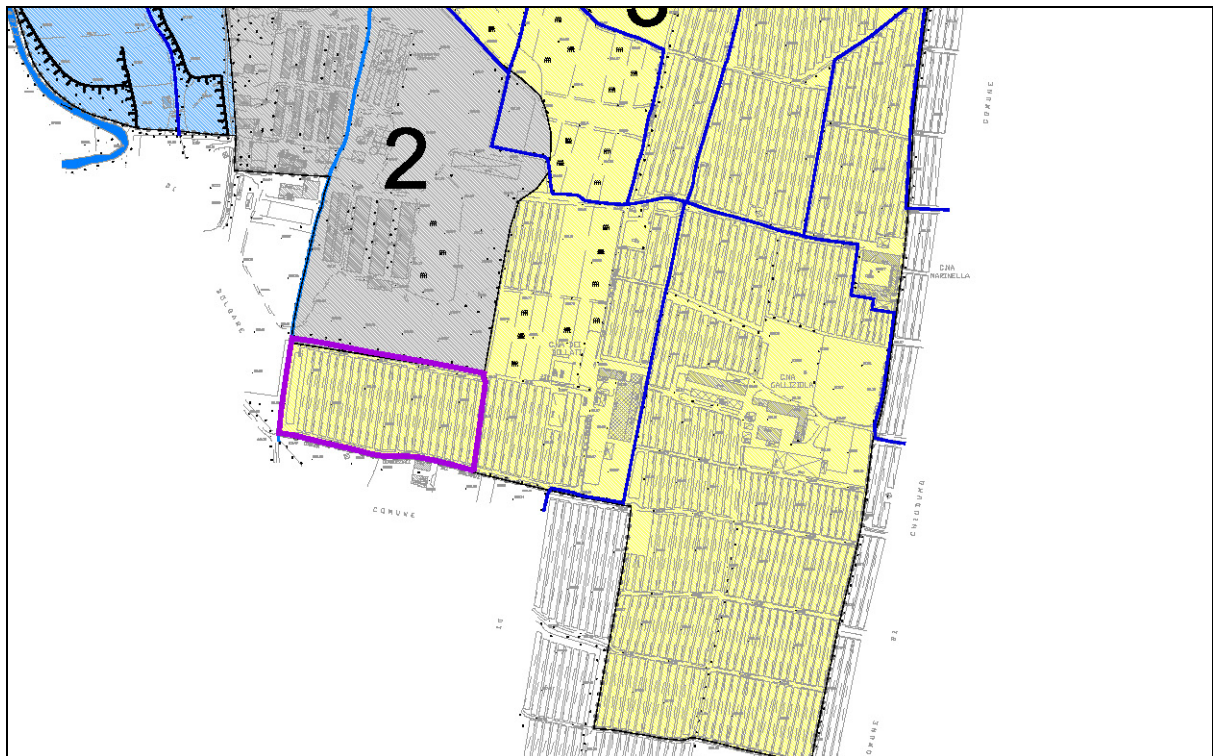


## DOCUMENTO DI PIANO: ESTRATTO



Estratto tavola DP/2.2 tavola delle previsioni di piano: sistema dell'urbanizzato  
scala 1:5.000

## PIANO DELLE REGOLE: ESTRATTO



Estratto tavola PR/3 tavola della sensibilità paesistica  
scala 1:5.000

Dalla lettura degli estratti delle cartografie allegare risulta che:

- *Sistema dei vincoli vigenti (tav. QC/A.11)*
  - l'Ambito è intersecato in senso nord-sud dall'elettrodotto Terna n. 23625G1;
  - in lato ovest è lambito dalla roggia Seriola Carobbio (totalmente incanalata in manufatto di cemento);
- *Sistemi e elementi del paesaggio antropizzato (tav. QC/A.12)*  
non si rilevano elementi all'interno dell'Ambito;
- *Rete ecologica regionale - RER (tav. QC/A.13)*  
l'Ambito non ricade all'interno del sistema della RER;
- *Uso del suolo e coperture vegetali (tav. QC/B3)*  
l'Ambito è interessato da colture orto-florovivaistiche protette;
- *Elementi del paesaggio morfologico (tav. QC/D4)*  
l'Ambito non è interessato da alcun elemento di rilevanza morfologica sotto il profilo della componente geologica;
- *Tavola della sensibilità paesistica (tav. PR/3)*  
l'Ambito ricade nel grado 3 (medio) di sensibilità paesistica.

Dall'interazione delle informazioni riportate discende che **la valutazione complessiva degli effetti dell'impatto e dell'incidenza della trasformazione sul paesaggio e sull'ambiente può considerarsi non significativa.**

## AMBITO DI TRASFORMAZIONE AT/P2 via Bolgare

### LOCALIZZAZIONE E DESCRIZIONE DELL'AMBITO

L'Ambito AT/P2 si trova lungo via Bolgare (ex SP n. 88), nella zona sud-ovest del territorio comunale.

Di forma all'incirca trapezoidale, l'area ha una superficie di mq 13.434.

Confina: in lato nord con un insediamento per la lavorazione degli inerti (Ecopolo); in lato ovest con via Bolgare; sui lati sud ed est con aree inedificate.

Il contesto è caratterizzato: a ovest, al di là della via Bolgare, dallo spazio a verde che definisce il sistema di raccordo ambientale tra gli ambiti della pianura ed il fiume Cherio (già ricompreso nel PLIS del Malmera, dei Montecchi e del Colle degli Angeli); a sud da un grande comparto (ex Citterio, di quasi 19 ettari d'estensione), sul quale è in corso di realizzazione un intervento di trasformazione a destinazione produttiva. In lato nord è presente, all'interno del perimetro d'intervento, un fabbricato a destinazione mista residenziale-agricola, il cui utilizzo attuale risulta essere del tutto marginale.

La Scheda d'Ambito del DdP assegna al comparto la seguente edificabilità:

- superficie ambito	mq	13.434
- superficie edificabile	mq	10.106
- superficie lorda di pavimento (1,00 mq/mq)	mq	10.106
- altezza massima	m	10
- superficie coperta massima (60%)	mq	6.064
- superficie permeabile minima (15%)	mq	2.015
- destinazione d'uso principale		industriale/artigianale





1



2

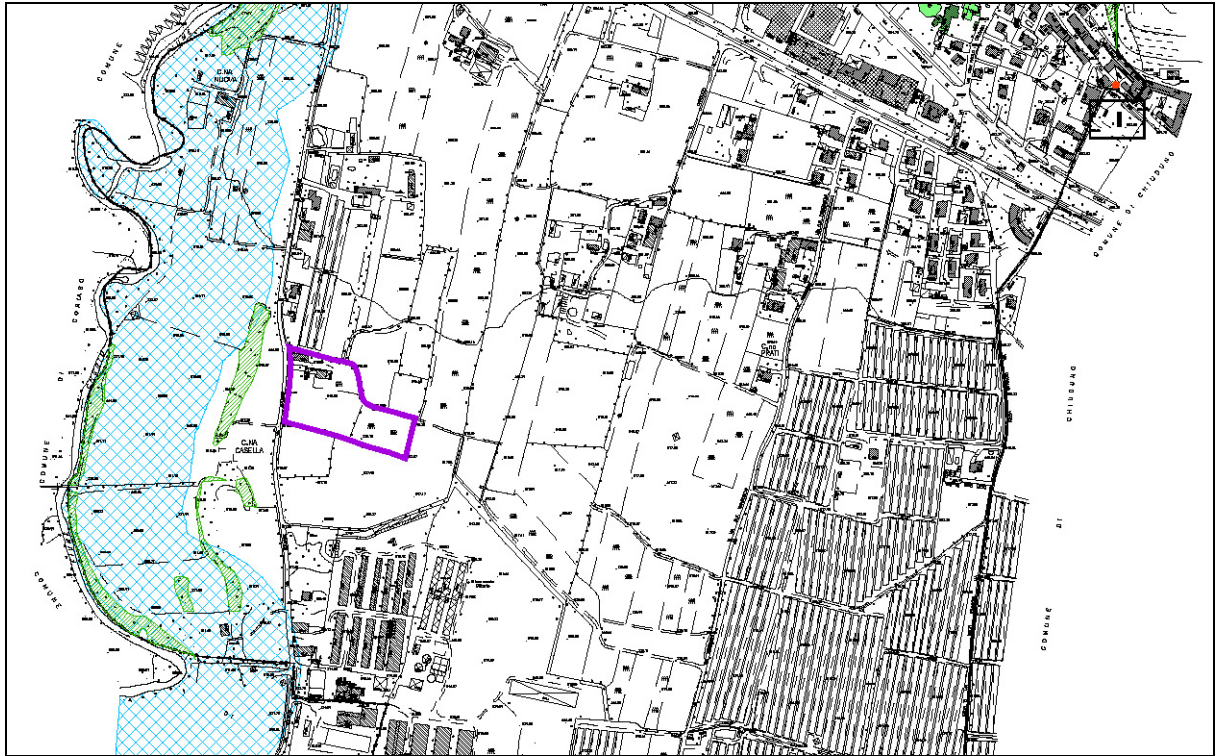


3

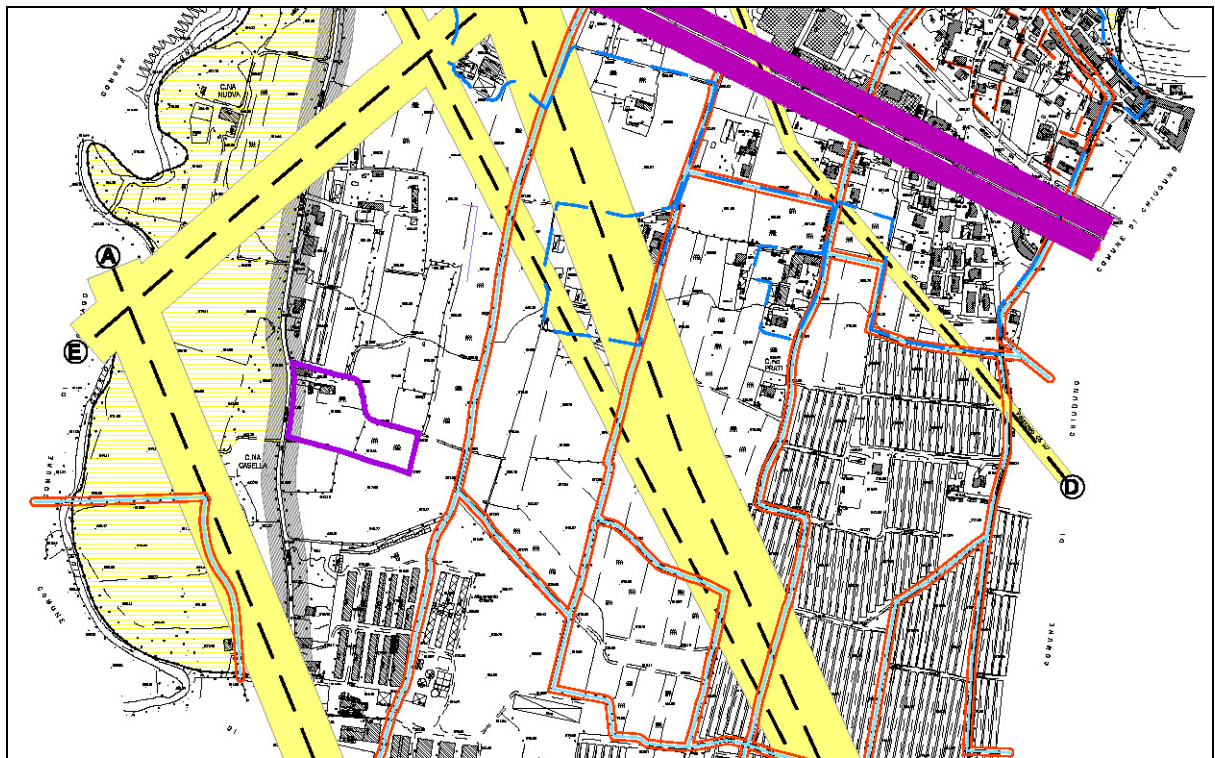


4

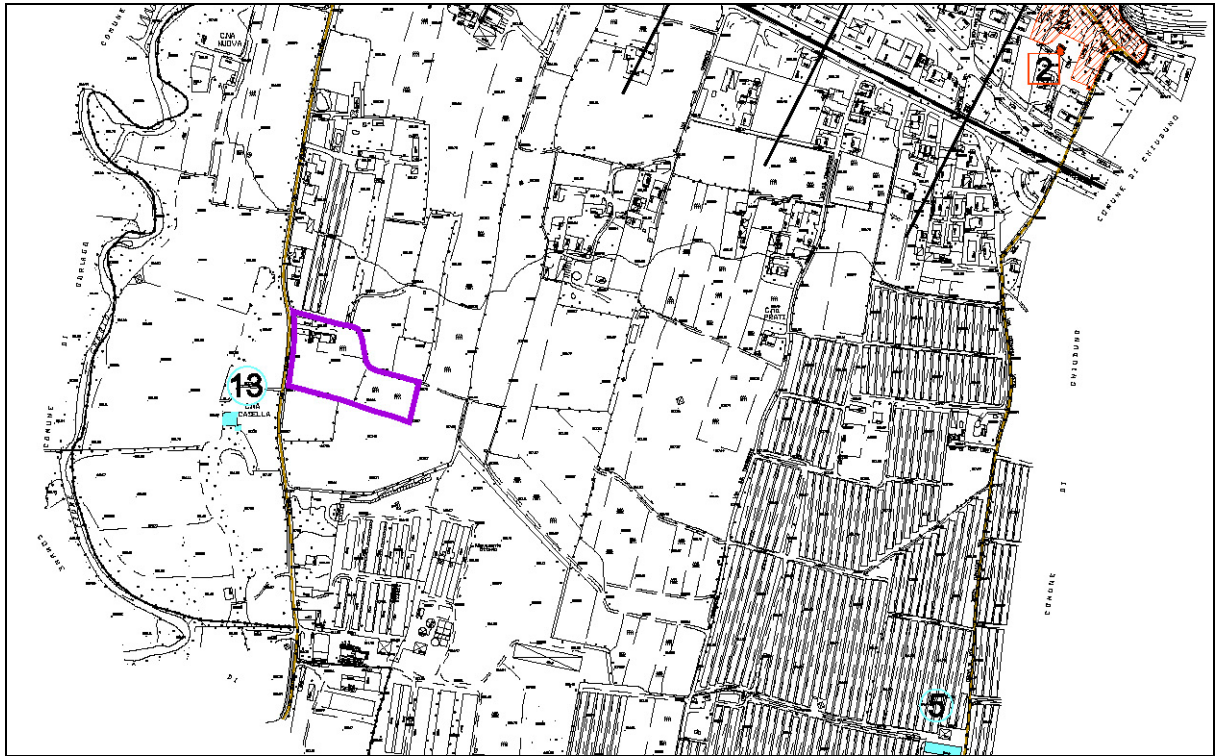
## QUADRO CONOSCITIVO: ESTRATTI



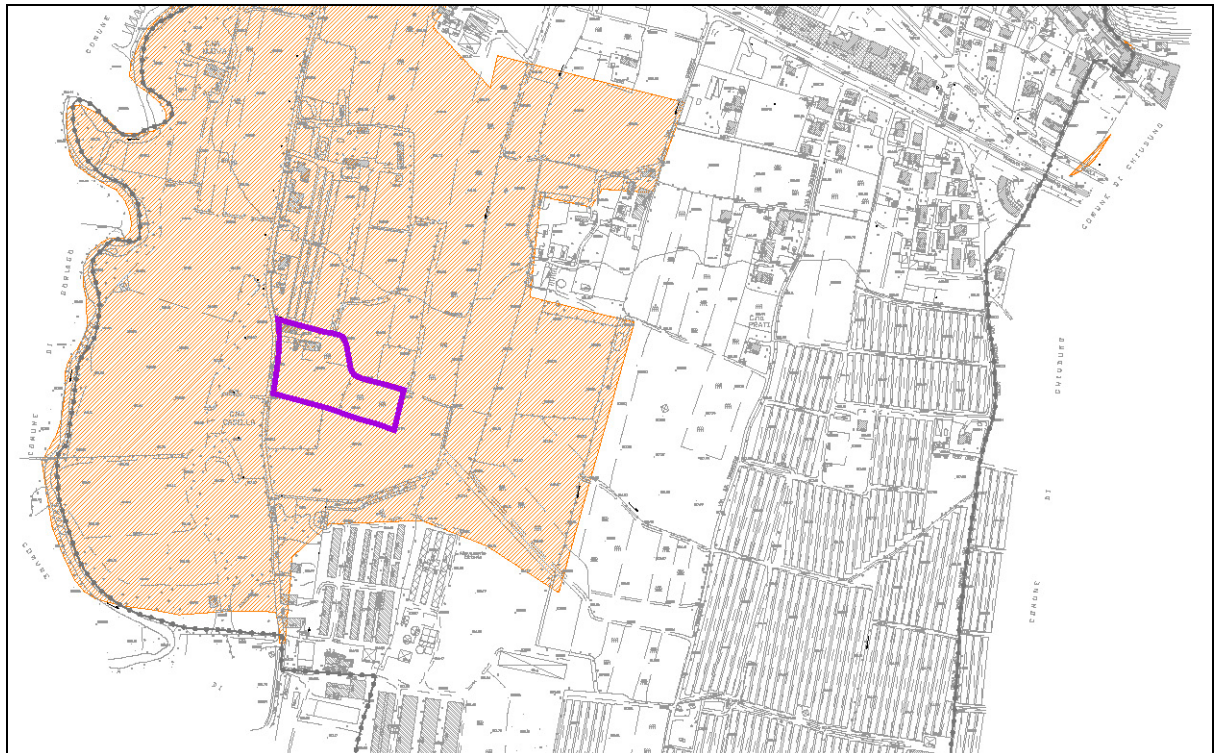
Estratto tavola QC/A11a componente territoriale e urbanistica sistema dei vincoli vigenti  
scala 1:5.000



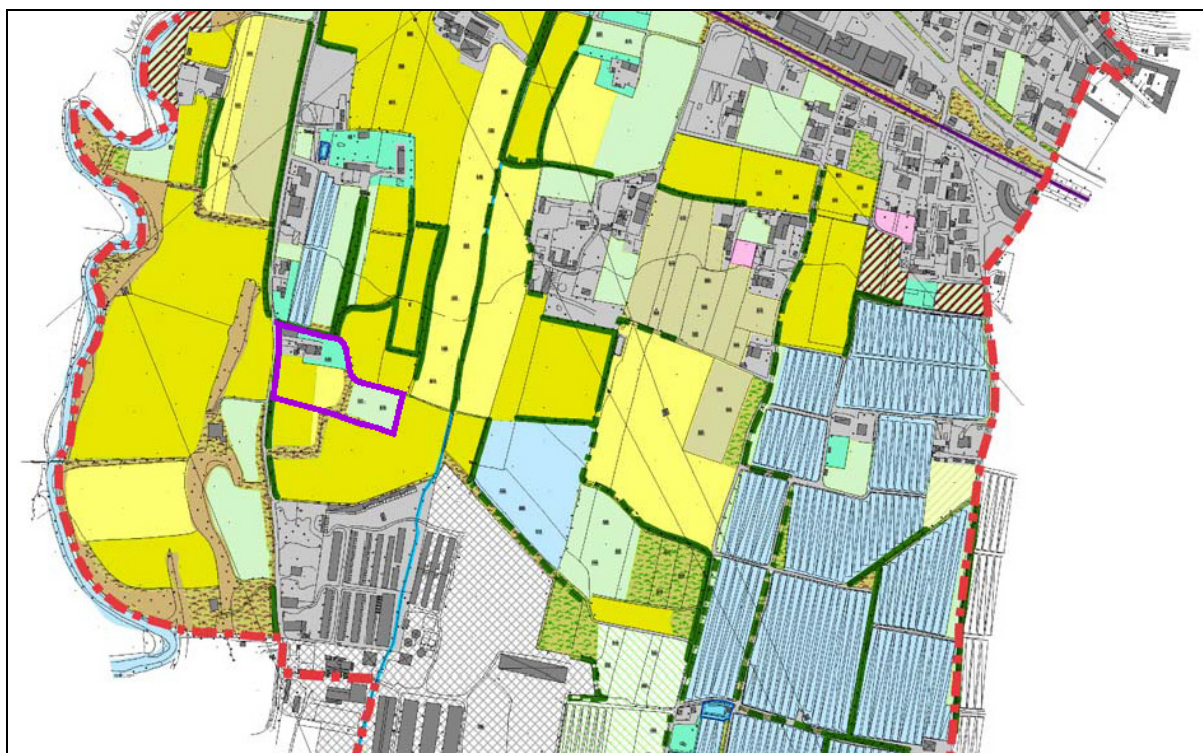
Estratto tavola QC/A11b componente territoriale e urbanistica sistema dei vincoli vigenti  
scala 1:5.000



Estratto tavola QC/A12 componente territoriale e urbanistica carta del paesaggio:  
Sistemi e elementi del paesaggio antropizzato  
scala 1:5.000



Estratto tavola QC/A13 componente territoriale e urbanistica rete ecologica regionale (RER)  
scala 1:5.000

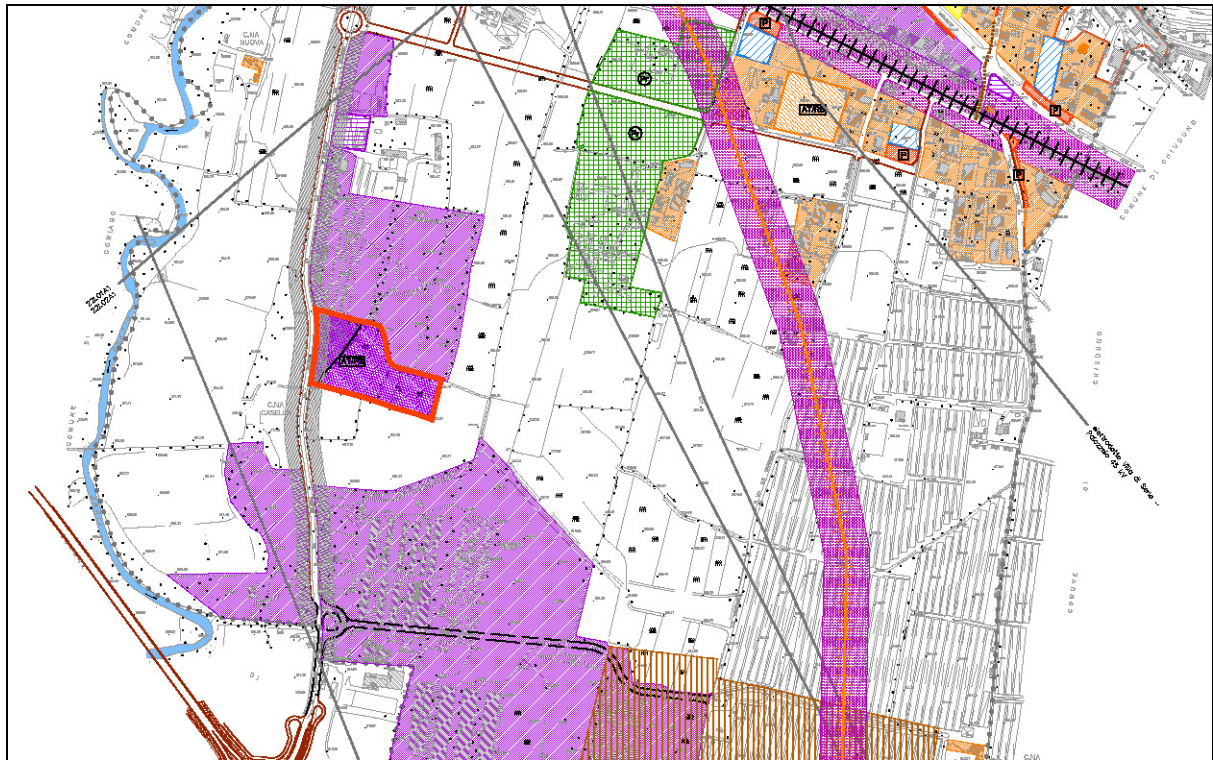


Estratto tavola QC/B3 componente agronomica e ambientale uso del suolo e coperture vegetali  
scala 1:5.000



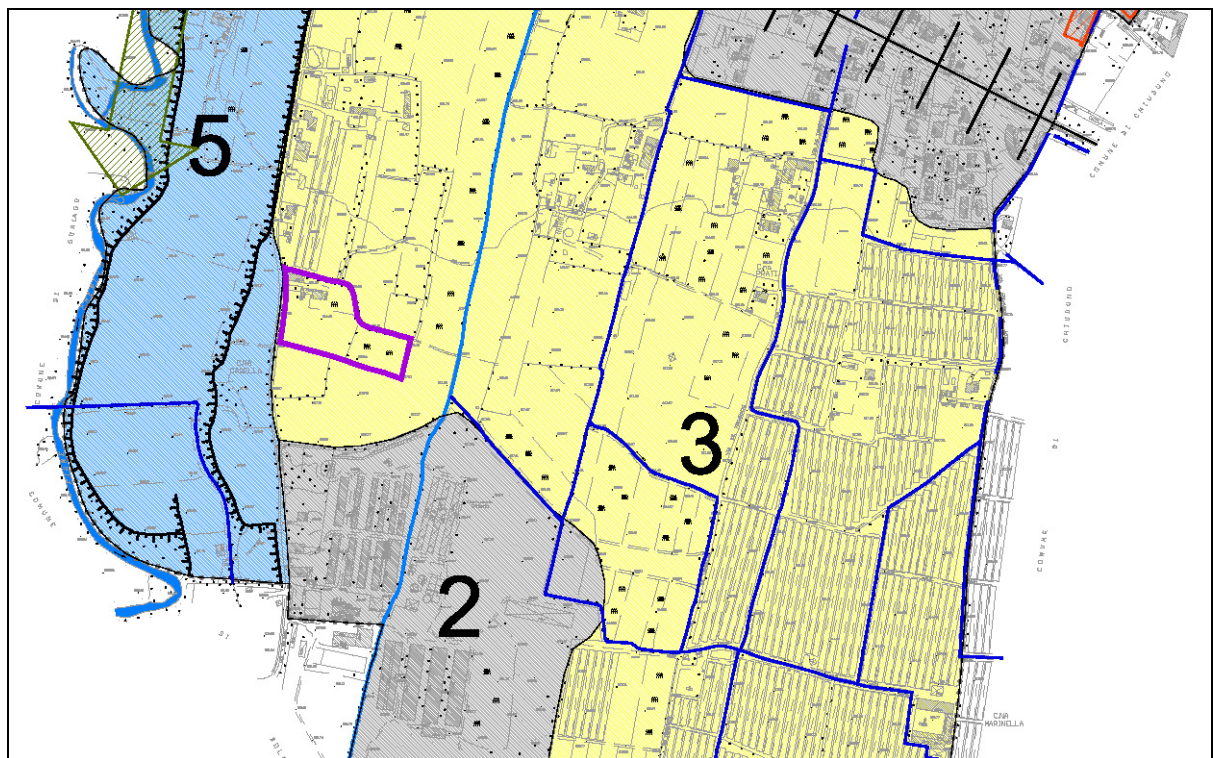
Estratto tavola QC/D4 componente geologica elementi del paesaggio morfologico  
scala 1:5.000

**DOCUMENTO DI PIANO: ESTRATTO**



Estratto tavola DP/2.2 tavola delle previsioni di piano: sistema dell'urbanizzato  
scala 1:5.000

**PIANO DELLE REGOLE: ESTRATTO**



Estratto tavola PR/3 tavola della sensibilità paesistica  
scala 1:5.000



Dalla lettura degli estratti delle cartografie allegare risulta che:

- *Sistema dei vincoli vigenti (tav. QC/A.11)*  
l'Ambito è intersecato, in lato ovest, dalla fascia di rispetto stradale della via Bolgare;
- *Sistemi e elementi del paesaggio antropizzato (tav. QC/A.12)*  
non si rilevano elementi all'interno dell'Ambito;
- *Rete ecologica regionale - RER (tav. QC/A.13)*  
l'Ambito ricade all'interno del sistema degli elementi di secondo livello della RER;
- *Uso del suolo e coperture vegetali (tav. QC/B3)*  
l'Ambito è interessato in parte da prato (stabile e da vicenda), in parte da seminativo semplice, in parte da incolto arbustivo arboreo; la porzione a nord è interessata dall'edificio esistente, e dalle relative aree a pertinenza privata;
- *Elementi del paesaggio morfologico (tav. QC/D4)*  
l'Ambito non è interessato da alcun elemento di rilevanza morfologica sotto il profilo della componente geologica;
- *Tavola della sensibilità paesistica (tav. PR/3)*  
l'Ambito ricade nel grado 3 (medio) di sensibilità paesistica.

Dall'interazione delle informazioni riportate discende che **la valutazione complessiva degli effetti dell'impatto e dell'incidenza della trasformazione sul paesaggio e sull'ambiente può considerarsi non significativa.**

Al riguardo dell'Ambito, è da rilevare che il PTCP ne ricomprende la porzione ad ovest (corrispondente a circa il 20% dell'intera superficie d'intervento) tra gli "*Ambiti di valorizzazione, riqualificazione e/o progettazione paesistica*", disciplinati dall'art. 66 delle Norme di attuazione. L'Amministrazione comunale, con note del 10 dicembre 2008 prot. n. 9589 e dell'8 marzo 2013 prot. n. 2202, ha richiesto alla Provincia - unitamente ad altre istanze - di ridefinire tale perimetro, limitandolo alla via Bolgare (che rappresenta il segno territoriale preminente per la demarcazione dell'ambiente di riferimento del fiume Cherio con la pianura agricola ad est). Fintanto che tale istanza non sarà recepita - con specifica Variante al PTCP - la porzione d'Ambito in narrativa potrà essere utilizzata esclusivamente per scopi di servizio al sistema insediativo.

## CONCLUSIONI

Alla luce delle analisi e delle valutazioni operate, si ritiene che le previsioni insediative determinate dal Documento di Piano del PGT di Carobbio degli Angeli - relativamente agli Ambiti di trasformazione a destinazione produttiva AT/P1 e AT/P2 - **non comportano effetti significativi, in termini d'impatto e d'incidenza, sulle diverse componenti paesistiche presenti in sito.**

Peraltro, come previsto dalle prescrizioni di VAS, il progetto di Piano attuativo di entrambi gli Ambiti dovrà essere corredato da specifico *Studio paesaggistico di dettaglio* che, considerando anche un coerente intorno, dia conto:

- della situazione paesaggistica, ambientale e naturalistica dell'ambito;
- delle azioni da porre in campo al fine di perseguire l'armonica simbiosi tra il costruito e l'ambiente circostante;
- delle indicazioni sulla salvaguardia della leggibilità dei segni territoriali d'origine rurale eventualmente ancora presenti in sito;
- degli interventi di mitigazione e compensazione ambientale, da perseguire - preliminarmente - con impianti arborei autoctoni d'alto fusto.

architetto Daniele Chiarolini